



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

BAEE16300T

CD 2 "S.F.D'ASSISI" SANTERAMO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

## OPPORTUNITA'

Il Circolo accoglie una popolazione scolastica di circa 900 alunni distribuiti su 4 plessi, di cui 2 di Scuola dell'Infanzia e 2 di Scuola Primaria. Il tasso di disoccupazione non manca di far avvertire i suoi effetti, considerato che alcune famiglie vedono entrambi i genitori disoccupati. Sono presenti alunni BES (diversamente abili, con DSA, con problemi cognitivi e o comportamentali, etc..) nella misura pari al 18%. Tra questi, gli studenti stranieri presenti nella scuola (di prima e seconda generazione) rappresentano circa il 10 % della popolazione scolastica complessiva. Ciò rappresenta per la scuola una fonte di ricchezza culturale per promuovere le competenze di cittadinanza, di integrazione e di inclusione e per avviare processi di alfabetizzazione significativi ed efficaci. La presenza di industrie legate alla produzione del salotto e la disponibilità delle famiglie (cassintegrati o disoccupati) rappresentano una risorsa importante di competenze artigiane (cucito, falegnameria, imbottitura....) cui la scuola si rivolge per l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa di valenza territoriale che la vedono attiva e partecipe. Il rapporto studenti - insegnante è in linea con il riferimento regionale

Nell'ultimo ventennio il territorio risente della crisi economica globale.

## VINCOLI

Il Circolo opera in un contesto socio-economico basso che si è andato delineando sempre più chiaramente. Gli studenti svantaggiati nel nostro Circolo sono in percentuale maggiore negli studenti di nuova entrata, in classe seconda (3,5) sia rispetto alla Regione Puglia (1,2) sia rispetto al Sud (1,6) sia rispetto alla nazione (0,9). Per gli studenti di classe quinta, in uscita dal Circolo, la situazione è diversa: 0,6 rispetto allo 0,9/1,3/0,8 del dato Puglia/ Sud/ Italia. La situazione così delineata pone l'esigenza di prestare particolare attenzione ai processi inclusivi. Un altro vincolo riguarda gli alunni provenienti dall'agro santermano che si spostano con lo scuolabus. Per questi alunni è difficile ipotizzare rientri pomeridiani per mancanza di servizi di trasporto. Nel corso degli ultimi anni il Circolo è interessato dal fenomeno del decremento della popolazione scolastica, dovuto sia al decremento della natalità, sia alle caratteristiche dello sviluppo urbanistico proprio del Comune di Santeramo. Infatti, nelle aree di ubicazione dei plessi scolastici rientranti nella circoscrizione del II

## **Territorio e capitale sociale**

### **OPPORTUNITA'**

L'Ente Locale, il Comune di Santeramo in Colle, sostiene l'impegno finanziario per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia del Circolo per le spese di piccola manutenzione e per i libri di testo. Per il servizio di refezione, il Comune ha un impegno finanziario (comprensivo di spese di gestione) a proprio carico; è prevista la compartecipazione delle famiglie. La Scuola ha nel tempo stretto forme di collaborazione vantaggiose con diverse Associazioni e Enti del territorio. Questi i partner con i quali la Scuola ha stipulato convenzioni o collaborazioni per progetti o scambi culturali: Associazioni Sportive: ASD Time Volley Santeramo; Rugby Union; C.O.N.I.; Dive Group Santeramo; Murgia Basket; Associazioni Culturali: Pro-loco; Galleria d'Arte; Centro Studi Linea Azzurra; Gruppo Scout; GAL terre di Murgia; Parrocchie ed Oratorio Salesiano; Accademia per la promozione dei Giochi Matematici del Mediterraneo; Club Unesco Santeramo; Club Femminile dell'Amicizia; A.P.E.E.; Ass. Autismo insieme, Fondazione Divergo, CSMA Associazione musicale. Comune di Santeramo Convenzione per piccola manutenzione; Raccolta Differenziata. Università: Università degli Studi di Bari; Università di Matera; Università di Foggia; Università di Palermo; LUM; Università di Macerata Altre istituzioni Scolastiche del territorio Istituto comprensivo "Perotti-Ruffo" di Cassano Murge; SSPG "Don Bosco-Netti", Reti di Ambito, Rete ROBOCUP.

### **VINCOLI**

Parte dei vincoli provengono dalle caratteristiche socioeconomiche proprie del territorio in cui è collocata la Scuola, con un tasso di disoccupazione pari al 18,41%, leggermente inferiore a quello regionale (19,6). Il tasso di recente immigrazione risulta alquanto allineato alla media regionale (2,8). La presenza di immigrati richiede alla scuola una continua attenzione ai processi di inclusione e di integrazione, poiché è richiesta una grande responsabilità sociale nella cura di percorsi che tengano conto delle diversità culturali, sia per le attività attinenti la formazione e sia per le attività attinenti l'arricchimento formativo.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITA'

La Scuola con intenzionalità ha nel corso degli anni accresciuto il patrimonio di strumenti e di laboratori in grado di rendere la didattica qualitativamente elevata e significativa. Infatti nel Circolo sono presenti 2 laboratori informatici, 2 aule di scienze, 1 aula per attività creative, 2 ambienti documentazione didattica, 2 aule attrezzati per la lingua inglese, 1 biblioteca che ha incrementato il patrimonio librario. Le scuole sono facilmente raggiungibili. Il plesso "Montefreddo", attualmente in ristrutturazione, risulta più periferico rispetto agli altri poiché a ridosso di una zona che non prevede uno sviluppo urbanistico. Il plesso Balilla ha usufruito solo di interventi di manutenzione ordinaria grazie ai fondi di provenienza statale (progetto Scuole Belle). Il plesso Quasimodo è stato destinatario di un progetto di efficientamento energetico. Le due scuole dell'infanzia sono dotate complessivamente di 15 aule sezioni (9 in un plesso e 6 nell'altro), di aule polifunzionali, di aula attrezzata per l'insegnamento dell'inglese e per i linguaggi, 1 aula di psicomotricità, 1 aula per le attività creative, di sala mensa, sala porzionamento, di servizi igienici. Il plesso San Francesco ha ricevuto un intervento di manutenzione straordinaria accedendo a fondi per l'efficientamento energetico ed è stata impegnata nella ristrutturazione della Palestra, in fase di completamento.

## VINCOLI

Attualmente interventi straordinari di efficientamento energetico stanno interessando l'edificio Montefreddo. Gli alunni sono collocati presso altre aule disponibili in plessi sempre del Circolo. Le certificazioni relative all'edilizia e alla sicurezza, pur essendo state richieste ripetutamente, non sono in possesso dell'Istituzione scolastica; ci sarebbe, perciò, bisogno di maggiore attenzione da parte dell'Ente proprietario. Le risorse economiche disponibili sono prevalentemente quelle di provenienza statale. Non è presente un sostegno economico rilevante da parte delle famiglie se non per progetti aggiuntivi o iniziative di autofinanziamento. L'adeguamento delle strutture per quanto riguarda le barriere architettoniche non risulta essere in linea con le percentuali nazionali. Negli ultimi anni la scuola è stata sottoposta a furti che hanno impoverito il patrimonio tecnologico. Le richieste inoltrate al Comune di installazione di un sistema di protezione non sono state evase. La Scuola ha provveduto all'installazione dell'antifurto in un solo plesso. Le richieste di materiali di competenza del Comune (arredi scolastici, materiali per ufficio, etc..) non ricevono adeguato riscontro e supporto; infatti anche gli arredi per la sperimentazione "Senza Zaino" sono stati acquistati interamente dalla Scuola. La struttura degli edifici necessita di continua manutenzione per mantenere lo stato dei luoghi.

# Risorse professionali

## OPPORTUNITA'

La Dirigente Scolastica guida ininterrottamente l'istituzione dall'anno scolastico 2006/2007. Rappresenta perciò una figura stabile e un punto di riferimento che ha saputo guidare la Scuola verso l'innovazione e il cambiamento con grande impegno e coinvolgimento dei diversi attori. E' leader riconosciuto come modello di ruolo, agisce da traino e da stimolo nel processo di miglioramento organizzativo continuo generale. Il personale vede una prevalenza di docenti con contratto a tempo indeterminato superiore alle medie di riferimento. L'organico dell'istituzione scolastica è stabile (sia docente che ATA): ciò consente la continuità sia degli interventi didattici che del servizio. Questi i dati relativi alle competenze possedute: COMPETENZE INFORMATICHE CERTIFICATE : 34% (27 insegnanti); COMPETENZE in lingua INGLESE : 14% (11 insegnanti) vari livelli TRINITY,B2,CALLAN ; COMPETENZE SULLA SICUREZZA = 88% (70 insegnanti) generale e sui diversi incarichi (Add.antincendio, Preposto, Add.1° soccorso); IDONEITA' ALL' INSEGNAMENTO DELLA R.C. : 24% (19 insegnanti). DOCENTI LAUREATI: 11% (9 DOCENTI).

## VINCOLI

Il dato dell'età anagrafica vede la maggioranza del personale con età superiore ai 55 anni. L'età piuttosto elevata della maggior parte dei docenti e la stabilità dell'organico, se rappresentano garanzia di continuità del servizio, a volte si traducono in relazioni standardizzate che rappresentano un ostacolo al cambiamento e all'innovazione metodologica.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Mantenimento dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti.	<b>Traguardo</b> Diminuire il numero di alunni che si colloca a livello basso e medio-basso .
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Obiettivo di processo "Controllo dei processi attivati" -somministrazione, analisi, aggregazione e confronto dei dati rivenienti dalle prove criteriali d'Istituto iniziali , in itinere e finali in un rapporto. -progetto" A metà dell'opera: recupero , consolido e potenziamento", gruppi di lavoro per classi parallele e gruppi di livello -partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo, nelle diverse fasi: d'istituto, di area e nazionale. - monitoraggio dei processi e delle azioni progettuali del curricolo (Art. 1 comma 7 della legge 107/2015) , delle azioni previste dal PNSD e dal Piano Nazionale di formazione dei docenti. - monitoraggio dei risultati dei processi di miglioramento attivati con rilevazione dell'impatto delle azioni sulle performance chiave della scuola .</p> <p>Obiettivo di processo "Progettare unità di competenze per ogni annualità e valutazione" - revisione del curricolo verticale d'Istituto. - applicazione della modalità di progettazione per unità di competenze disciplinari e trasversali. - azioni di potenziamento delle pratiche di valutazione: compiti di realtà e prove autentiche. - redazione di rubriche valutative d'istituto verticali , disciplinari e trasversali.</p> <p>Obiettivo di processo "Promuovere azioni di valorizzazione e gestione delle differenze" - redazione del PAI - redazione e messa in atto di piani individualizzati e personalizzati per alunni BES - revisione del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri - laboratorio di intervento precoce per alunni con bisogni educativi speciali</p> <p>Obiettivo di processo "Acquisire competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative" - attività progettuale nella ricerca/azione e finalizzata a produrre cambiamenti nella pratica di metodologie didattiche innovative: PNSD , linguaggio computazionale, BYOD, atelier creativi, laboratori competenze chiave; - attività didattiche atte ad innovare la scuola, a favorire la diffusione delle migliori pratiche educative e incrementare l'innovazione: percorsi di didattica laboratoriale con progettazione di didattica capovolta ( EAS Rivoltella) e di didattica per scenari, pratiche di Debate; - attività progettuali, anche in rete, atte a coinvolgere nei progetti innovativi un maggior numero di docenti (progetti n. 3-4-6 del PTOF).</p> <p>Obiettivo di processo " Aggiornamento professionale del personale" -formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze di sistema, competenze per il 21°secolo, competenze per una scuola inclusiva; - formazione Idee Avanguardie Educative; - formazione interna: coding e Scratch nella didattica, SCUOLA SENZA ZAINO.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>Sono stati rilevati gli esiti interni, al fine di verificare il numero alunni che a seguito delle prove d'Istituto e della valutazione sommativa si situa in fasce di differente livello.</p> <p>Sono state utilizzate prove criteriali d'Istituto e griglie per la raccolta e l'aggregazione dei dati, griglie per la raccolta dei dati rivenienti dalle valutazioni quadrimestrali e per la raccolta dei livelli di competenze disciplinari e trasversali. Sono stati elaborati report intermedi e conclusivi per l'analisi, l'elaborazione e il confronto dei dati rivenienti dalle valutazioni sommative intermedie e finali.</p> <p>Si riporta la distribuzione complessiva in livelli dei voti in italiano e di matematica conseguiti dagli alunni-( rilevazione a.s. 2016/17: alunni 603).</p> <p>Italiano:</p> <p>Livello 1= ( votazione corrispondente in decimi <math>\geq 6</math>) n. alunni 50 - l'8,3% del numero complessivo (603) Livello 2=( votazione in decimi 7) n. alunni 98- il16,2% del numero complessivo (603). Livello 3=( votazione in decimi 8) n. alunni 165, il 27,4%del numero complessivo (603). Livello4=(votazione in decimi 9) n. alunni 146 , il 24,2% del numero complessivo (603). Livello5=(votazione in decimi 10) n. alunni 144, il 23,8% del numero complessivo (603).</p> <p>Matematica:</p> <p>Livello1= ( votazione in decimi <math>\geq 6</math>)n. alunni 54, l'8,9% del numero complessivo (603) Livello2=( votazione in decimi 7) n. alunni 93 il 15,4% del numero complessivo (603). Livello3=( votazione in decimi 8) n. alunni 164, il 27% del numero complessivo (603).</p>	

Livello4=(votazione in decimi 9) n. alunni 148, il 24,5 del numero complessivo (603).

Livello5=(votazione in decimi 10) n. alunni 144, il 23,8% del numero complessivo (603)

Le prove iniziali e finali d'istituto hanno evidenziato eterogeneità di risultato tra classi, mentre all'interno delle classi compaiono tutti i livelli con la presenza di alunni in percentuale maggiore nelle fasce intermedie.

Al fine di ridurre la varianza dei risultati tra classi, la Scuola si è candidata ad azioni FSE finalizzate al consolidamento delle competenze di base degli alunni, ha previsto azioni formative che mireranno all'acquisizione di competenze professionali del personale spendibili nelle pratiche didattiche inclusive e innovative, ha preventivato pratiche legate alla differenziazione didattica, alla personalizzazione e all'individualizzazione dei percorsi d'insegnamento- apprendimento.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Report\_valutazione\_sommativa\_istituto\_2016\_2017\_finale.pdf

#### Priorità

Mantenimento dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti.

#### Traguardo

Diminuire il numero di alunni che si colloca a livello basso e medio-basso .

#### Attività svolte

Obiettivo di processo " Controllo dei processi attivati"

-misurazione degli esiti degli studenti

-risultati interni: lettura e aggregazione dei dati rivenienti dalle prove d'Istituto iniziali , in itinere e finali in un rapporto.

-azioni di formazione dei docenti (rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e progettazione delle azioni formative del curricolo, delle azioni previste dal PNSD e dal Piano Nazionale di formazione dei docenti della scuola)

- azioni di potenziamento degli apprendimenti (progetto" A metà dell'opera: recupero , consolido e potenziamento", gruppi di lavoro per classi parallele e gruppi di livello, partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo, nelle diverse fasi: d' istituto, di area e nazionale.

-azione di supporto alle priorità strategiche (monitoraggio dei risultati dei processi di miglioramento attivati con rilevazione dell'impatto delle azioni sulle performance chiave della scuola)

Obiettivo di processo " Progettare unità di competenze per ogni annualità e valutazione"

-progettazione di unità di competenza disciplinari e trasversali;

-progettazione di unità di competenza interdisciplinari all'interno del curricolo integrativo d'Istituto.

-revisione del curricolo verticale d'Istituto scuola dell'infanzia- classi prime;.

- potenziamento delle pratiche di valutazione mediante compiti di realtà;

-revisione rubriche valutative di Istituto

-monitoraggio dell'implementazione del processo attivato nelle classi.

Obiettivo di processo "Acquisire competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative"

- azioni di formazione-informazione rivolte ai docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria per alunni BES;

- progetti del PTOF: "SCUOLA SENZA ZAINO", "Robotica Educativa";

- attività didattiche atte ad innovare la scuola: aule laboratorio, didattica per scenari, Flipped Classroom, Debate.

#### Risultati

Sono stati comparati gli esiti finali degli alunni per classi parallele. Si evidenzia, nel confronto dei periodi iniziale, intermedio e finale, un innalzamento generalizzato dei risultati. La distribuzione dei livelli degli alunni tra classi parallele è eterogenea.

Sono stati analizzati i trend di risultato delle classi terze e quinte: dal confronto è emerso mediamente una eterogeneità di risultato, ma un buon indice di innalzamento in italiano e in matematica .

Gli esiti del monitoraggio effettuato a maggio 2018 offrono alcune evidenze di azioni di personalizzazione per l'innalzamento degli esiti degli alunni a seguito delle prove d'Istituto o della restituzione delle prove INVALSI . Dal monitoraggio interno del PTOF e del PDM è emerso che alcuni docenti hanno introdotto pratiche innovative nell'attività didattica, dopo aver sostenuto le azioni formative previste. Sono presenti alcune realtà di ricerca-azione e pratiche educative atte ad incrementare l'innovazione, ma la diffusione di tali pratiche resta un obiettivo da perseguire.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Monitoraggio\_esiti\_a\_s\_2017\_18.pdf

**Priorità**

Mantenimento dei risultati raggiunti a livello di scuola.

**Traguardo**

Ridurre la varianza di risultato tra le classi.

**Attività svolte**

Obiettivo di processo "Controllo strategico e controllo dei processi attivati"

E' stata effettuata l'analisi dei risultati esterni degli alunni rilevati dall'INVALSI e la loro comparazione con i dati interni: lettura e aggregazione dei dati INVALSI 2016 , comunicazione dei risultati a docenti. Conseguentemente sono state messe in atto azioni di miglioramento:

- progetto " A metà dell'opera: recupero , consolido e potenziamento" (attività per classi aperte per classi parallele con gruppi di alunni per livello, azioni mirate di recupero, consolidamento e potenziamento)
- attività di personalizzazione degli apprendimenti nelle attività didattiche
- incremento di azioni inclusive e di metodologie innovative
- incremento della didattica per competenza
- partecipazioni a concorsi e ai Giochi Matematici del Mediterraneo
- azioni progettuali che mirano all'incremento della didattica laboratoriale
- attività di formazione con conseguente impatto nella didattica
- adesione progettuale al PON Competenze di base, Asse I - Azione 10.2.1 e 10.2.- avviso pubblico 1953 del 21 febbraio 2017

**Risultati**

Nella restituzione INVALSI 2017, la Scuola ha ottenuto nelle classi seconde e quinte esiti in italiano non significativamente differenti da quelli della media nazionale, ma superiori in matematica rispetto alle medie delle tre aree geografiche di riferimento.

Per le classi quinte, la differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile si è attestata per matematica a +6,3% , mentre per italiano a +0,9.

I risultati, distribuiti nei cinque livelli di apprendimento di riferimento, hanno evidenziato per italiano una percentuale maggiore di alunni nei livelli L2, L3, ed L5 e minore in L4 ed L1 ; per matematica percentuali maggiori di alunni nei livelli L5 e minori in L1, L2, L3 ed L4 rispetto ai riferimenti di area geografica

Gli esiti di italiano hanno rilevato una variabilità di risultato superiore rispetto a quella del campione nazionale e una maggiore omogeneità dei risultati all'interno delle classi nella rilevazione della variabilità TRA/TOT rispetto a scuole con stesso indice ESCS

I risultati di matematica ci hanno restituito una omogeneità minore della variabilità TRA/TOT tra le classi della scuola e il campione nazionale di riferimento e una maggiore omogeneità all'interno delle classi rispetto a scuole che hanno classi con lo stesso indice ESCS .

L'effetto scuola dichiarato dall'INVALSI si attesta, sia in italiano che in matematica, su livelli pari alla media nazionale.,

Nella restituzione INVALSI 2017, la Scuola ha ottenuto nelle classi seconde e quinte esiti in italiano non significativamente differenti da quelli della media nazionale, ma superiori in matematica rispetto alle medie delle tre aree geografiche di riferimento.

Per le classi quinte, la differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile si è attestata per matematica a +6,3% , mentre per italiano a +0,9.

I risultati, distribuiti nei cinque livelli di apprendimento di riferimento, hanno evidenziato per italiano una percentuale maggiore di alunni nei livelli L2 ed L3, L5 e minore in L4 ed L1 ; per matematica percentuali maggiori di alunni nei livelli L4 ed L5 e minori in L1, L2 ed L3 rispetto ai riferimenti di area geografica

Gli esiti di italiano hanno rilevato una variabilità di risultato superiore rispetto a quella del campione nazionale e una maggiore omogeneità dei risultati all'interno delle classi nella rilevazione della variabilità TRA/TOT rispetto a scuole con stesso indice ESCS

I risultati di matematica ci hanno restituito una omogeneità minore della variabilità TRA/TOT tra le classi della scuola e il campione nazionale di riferimento e una maggiore omogeneità all'interno delle classi rispetto a scuole che hanno classi con lo stesso indice ESCS .

L'effetto scuola dichiarato dall'INVALSI si attesta, sia in italiano che in matematica, su livelli pari alla media nazionale.

**Evidenze**

**Documento allegato:** reportINVALSI\_2017.pdf



**Priorità**

Mantenimento dei risultati raggiunti a livello di scuola.

**Traguardo**

Ridurre la varianza di risultato tra le classi.

**Attività svolte**

L'Istituzione Scolastica ha definito azioni nell'ambito del Piano di Miglioramento

Obiettivo di processo "Controllo strategico e controllo dei processi attivati"

- lettura e aggregazione dei dati INVALSI 2017 in un rapporto
- comunicazione dei risultati a docenti in forma collegiale
- azioni di miglioramento per l'anno scolastico in corso " A metà dell'opera: recupero , consolido e potenziamento", attività per classi aperte per classi parallele con gruppi di alunni per livello
- attività di personalizzazione degli apprendimenti nelle attività didattiche
- incremento di azioni inclusive e di metodologie innovative
- incremento della didattica per competenza
- partecipazioni a concorsi e ai Giochi Matematici del Mediterraneo
- adesione della Scuola alle azioni del PON: Competenze di base ( italiano e matematica) .

**Risultati**

La restituzione degli esiti delle prove standardizzate INVALSI 2018 ha fatto rilevare nelle classi quinte esiti non significativamente differenti da quelli della media nazionale in italiano, ma significativamente superiori in matematica. Le classi seconde hanno conseguito risultati inferiori alla media nazionale per italiano e allineati alle medie di riferimento per matematica.

La differenza nei risultati (punteggio percentuale) delle classi quinte, rispetto a classi/scuole con background familiare simile, si è attestata per matematica a +9,1% e per italiano a +6,9%.

I risultati, distribuiti nei cinque livelli di apprendimento di riferimento, hanno evidenziato in italiano e matematica una percentuale maggiore di alunni nei livelli L4 ed L5 e minore in L1, L2 ed L3 rispetto ai riferimenti di area geografica. Per le classi seconde, in Italiano e matematica sono state rilevate una variabilità maggiore di risultato tra le classi rispetto al dato nazionale e una variabilità minore di esito all'interno delle classi (DENTRO/TOT). Per le classi quinte, considerando la variabilità TRA/TOT rispetto all'indice ESCS, la scuola ha evidenziato una maggiore omogeneità dei risultati all'interno delle classi (13%) rispetto a scuole che hanno classi con lo stesso indice ESCS (23%). Per matematica la Scuola presenta una minore omogeneità dei risultati all'interno delle classi (13%) rispetto a scuole che hanno classi con lo stesso indice ESCS (23%).

L'effetto scuola dichiarato dall'INVALSI si attesta, sia in italiano che in matematica, su livelli pari alla media nazionale.

**Evidenze**

**Documento allegato:** reportINVALSI\_2018.pdf

## ❖ Competenze chiave europee

**Priorità**

Incrementare negli studenti la responsabilità verso gli altri, le cose, l'ambiente circostante, gli impegni della vita scolastica e sociale.

**Traguardo**

Accrescere le modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile.

**Attività svolte**

L'Istituzione Scolastica ha definito azioni nell'ambito del Piano di Miglioramento.

Obiettivo di processo "Progettare unità di competenze per ogni annualità e valutazione

- revisione del curriculum verticale d'Istituto
- applicazione della modalità di progettazione per unità di competenze trasversali e loro attuazione didattica
- azioni di potenziamento sulle pratiche di valutazione mediante compiti di realtà e prove autentiche
- revisione di rubriche valutative trasversali

Obiettivo di processo " Acquisire competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative"

- attività progettuali del PTOF ("SCUOLA SENZA ZAINO", "Robotica Educative", "Book in Progress", progetto " UNESCO", progetto " Scuola Amica", progetto " La mia scuola un grande abbraccio", progetto "Continuità")
- attività di informazione e collaborazione con Associazione ("Autismo Insieme" e "APEE")
- attività progettuale nella ricerca/azione e finalizzata a produrre cambiamenti nella pratica di metodologie didattiche innovative: PNSD a.s.2016/17 (linguaggio computazionale, BYOD, atelier creativi, laboratori competenze chiave)

- attività didattiche atte ad innovare la scuola con adesione alle Idee di Avanguardie Educative: aule laboratorio, didattica per scenari, Flipped Classroom, Debate;
- Obiettivo di processo " Intraprendere azioni per l'aggiornamento professionale del personale"
- formazione dei docenti sulle competenze per una scuola inclusiva
- partecipazione al programma formativo di Avanguardie Educative
- Obiettivo di processo "Controllo dei processi attivati"
- monitoraggio dei processi e delle azioni progettuali del curricolo previste a partire dagli obiettivi strategici sanciti dal comma 7 della legge 107/2015 , dalle azioni previste dal PNSD e dal Piano Nazionale di formazione dei docenti della scuola.
- monitoraggio dei risultati del processo di miglioramento attivato e impatto sulle performance chiave della scuola

## Risultati

La scuola si è dotata di alcuni strumenti per la rilevazione delle competenze trasversali e ne verifica gli esiti, ha confrontato i dati, i comportamenti degli studenti , ha riflettuto sulle problematiche rivenienti dalle situazioni di vita reale per la riprogettazione degli interventi . Ha anche realizzato le rubriche VALUTATIVE E I LIVELLI DI PADRONANZA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE degli alunni a fine classe quinta.

Si riportano gli esiti della VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO riferiti a 603 alunni della scuola

	Livello iniziale	livello base	Livello intermedio	livello avanzato
Frequenza e puntualità	9	40	198	356
impegno	17	98	236	252
Rispetto dell'ambiente	9	83	215	291
Partecipazione alle attività proposte	12	81	209	301
Relazione con gli adulti	5	68	257	273
Relazione con i compagni	12	64	258	269

## VALUTAZIONE ESITI COMPETENZE TRASVERSALI\_ 603 ALUNNI

Quadro cumulativo esiti competenze trasversali

	Livello iniziale	livello base	Livello intermedio	livello avanzato
Autonomia	20	115	242	226
Relazione	11	118	265	209
Partecipazione	13	116	252	222
Responsabilità	18	121	227	237
Flessibilità	19	153	261	170

### Progressi rilevati

E' stata utilizzata la pianificazione per Unità di competenza con focus sulle competenze chiave europee e attorno ai quattro assi, percorsi disciplinari ed interdisciplinari focalizzati sulle competenze trasversali. Nei verbali del Consigli d' Interclasse è emersa una maggiore volontà a sperimentare metodologie e strategie innovative ed inclusive.

### Evidenze

**Documento allegato:** Reportvalutazionefinalecompetenze\_2016\_17\_Inser..docx.pdf

### Priorità

Incrementare negli studenti la responsabilità verso gli altri, le cose, l'ambiente circostante , gli impegni della vita scolastica e sociale.

### Traguardo

Accrescere le modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile.

### Attività svolte

Obiettivo di processo "Progettare unità di competenze per ogni annualità e valutazione degli apprendimenti"

- progettazione di unità di competenza disciplinari , trasversali e microunità di lavoro
- progettazione di unità di competenza interdisciplinari all'interno del curricolo integrativo d'Istituto
- revisione del curricolo verticale d'Istituto scuola dell'infanzia- classi prime
- revisione dei sistemi di monitoraggio.

Obiettivo di processo "Acquisire competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative"

- attività progettuali del PTOF ("SCUOLA SENZA ZAINO", "Robotica Educative", "Book in Progress", progetto " UNESCO", progetto " Scuola Amica", Progetto " La mia scuola un grande abbraccio", progetto "Continuità")
- attività di informazione e collaborazione con Associazione ("Autismo Insieme" e "APEE")
- attività progettuale nella ricerca/azione e finalizzata a produrre cambiamenti nella pratica di metodologie didattiche

innovative: linguaggio computazionale, robotica educativa, atelier creativi, laboratori competenze chiave;  
- pratiche didattiche atte ad innovare la scuola, a favorire la diffusione delle migliori pratiche educative e incrementare l'innovazione: aule laboratorio, didattica per scenari, Flipped Classroom, Debate

Obiettivo di processo "Intraprendere azioni per l'aggiornamento professionale del personale"

1. Formazione dei docenti sulle competenze per una scuola inclusiva

2. Pianificazione e attivazione di corsi di formazione interni, previsti dal PNSD e dal Piano Nazionale triennale di Formazione, a.s. 2016/17, allegato al PTOF: coding e Scratch nella didattica, SCUOLA SENZA ZAINO, sicurezza.

Obiettivo di processo "Controllo dei processi attivati: controllo strategico e misurazione"

1. Monitoraggio dei processi e delle azioni progettuali del curricolo previste a partire dagli obiettivi strategici sanciti dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015, dalle azioni previste dal PNSD e dal Piano Nazionale di formazione dei docenti della scuola.

2. Monitoraggio dei risultati del processo di miglioramento attivato: l'impatto delle azioni sulle performance chiave della scuola, gli eventuali cambiamenti (organizzativi/operativi) e le ricadute sugli esiti.

### **Risultati**

La scuola ha rilevato le competenze trasversali e ha verificato gli esiti periodicamente; ha confrontato i dati, i comportamenti degli studenti; ha effettuato riflessioni sulle problematiche rivenienti dalle situazioni di vita reale per la riprogettazione degli interventi.

Le competenze in uscita degli alunni di classe quinta sono state rilevate anche attraverso scheda ministeriale di certificazione delle competenze.

In linea generale, si può affermare che la maggior parte degli alunni si sono collocati tra il livello intermedio e il livello avanzato, sia nel comportamento che nelle competenze trasversali che nelle competenze disciplinari.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** Report\_valutazione\_finale\_competenze\_2017\_2018.pdf

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

1. Progetto lettura
2. Insegnamento della lingua inglese agli alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia
3. Sviluppo della metodologia CLIL

### Risultati

L'incentivazione dell'abitudine alla lettura ha coinvolto tutti gli alunni della Scuola, che vi hanno partecipato con grande interesse.

La percezione di genitori e alunni destinatari di azioni di innalzamento degli esiti in lingua italiana, sondata con questionari strutturati, è stata positiva.

Anche l'insegnamento della lingua inglese agli alunni cinquenni nella scuola dell'infanzia ha favorito i processi di apprendimento degli alunni in L2.

### Evidenze

**Documento allegato:** ildecalogodelbuonlettore.docx.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

La Scuola

-partecipa ai Giochi Matematici del Mediterraneo con tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte che si svolgono a livello di Istituzione scolastica ( la prima fase vede coinvolti tutti gli alunni delle classi, la seconda fase vede gli studenti qualificati alla finale di Istituto), a livello di Area territoriale, a livello Nazionale. A seguito della prova, nelle classi avviene la riflessione sui quesiti

### Risultati

Nel corso degli anni, i risultati alle prove standardizzate, a livello nazionale, sono migliorati.

### Evidenze

**Documento allegato:** Giochi matematici del mediterraneo.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

Progetto del PTOF n. 9 "Ma che musica , maestra!", attinente al curricolo integrativo di Scuola

### Risultati

Sono state proposte attività variegata calibrate sulle diverse età degli alunni:

- Giochi con filastrocche, conte e rime per scoprire il ritmo nascosto delle parole
- Fiabe sonore
- Ascolto guidato ed esecuzione di brani musicali di culture diverse
- Produzione di suoni e ritmi con il corpo
- Costruzione con materiali di recupero di strumenti che producono sonorità per favorire l'approccio alla pratica strumentale
- Uso dello strumentario ORFF
- Attività motorie per migliorare la coordinazione
- Attività sui parametri del suono
- Pratica vocale e forma corale del canto

Sono stati realizzati 2 saggi musicali, si è partecipato al concorso "Nessun parli" con un brano musicale inedito, è stato scritto e musicato l'inno della Scuola

#### Evidenze

**Documento allegato:** InnoSecondoCircoloinMibMagg.-PDF(1).pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Attività svolte

1. Protocollo di Accoglienza di alunni stranieri
2. PROGETTO "VIVI SANTERAMO" partecipazione attiva e di crescita della comunità sociale
3. PROGETTO "Una nuova casa per Scuola Amica: un Albero"
4. PROGETTO "Il Bello nella nostra Scuola"

#### Risultati

Le azioni progettuali in esame sono state sviluppate e hanno visto la realizzazione di attività ed interventi didattici efficaci e funzionali improntati da un lato al principio dell'inclusione, dall'altro alla valorizzazione delle differenze. La valutazione degli esiti si è svolta attraverso gli strumenti di rilevazione previsti dal PTOF e dal Piano di Miglioramento della Scuola (schede e griglie per la rilevazione dei processi, monitoraggi rivolti ai docenti, questionari di soddisfazione rivolti ai genitori).

#### Evidenze

**Documento allegato:** RELAZIONE VALUTATIVA Convivenza.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Attività svolte

Sono state organizzate giornate a tema per la diffusione della cultura della legalità, con il coinvolgimento di Associazioni di categoria.

Coerentemente con quanto previsto dagli obiettivi prioritari del sistema di istruzione e dal PTOF, la Scuola ha promosso riflessioni sui temi della legalità con il coinvolgimento di alunni, famiglie ed esperti.

|

#### Risultati

Si è svolto un importante evento sulla legalità dedicato alla strage di Capaci ed alle vittime della mafia, che ha visto la partecipazione di:

Angelo Corbo, Poliziotto deputato alla scorta del giudice G. Falcone, sopravvissuto alla Strage di Capaci

Antonio Vassallo, fotografo tra i primi ad accorrere sul luogo della strage  
Avv. Mariagrazia D'Ecclesiis, Presidente Nazionale "Sentieri della Legalità"

Il seguente programma ha visto anche

- Inaugurazione nuovo centro d'ascolto, presidio di legalità c/o Comune di Santeramo
- Dibattito con alunni (classi 4<sup>A</sup> D, 4<sup>A</sup> E, 5<sup>A</sup> D, 5<sup>A</sup> E) e famiglie c/o "Il Circolo Didattico San Francesco d'Assisi"

#### Evidenze

**Documento allegato:** SENTIERIDLCorboVassalloSanteramo.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

#### Attività svolte

Progetto PTOF "Creattivamente"

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi: aule classi Senza Zaino, aule disciplinari, aule tematiche

#### Risultati

Il Progetto ha promosso per gli alunni di terza primaria un'esperienza dove arte, bellezza e creatività si sono fuse con la pratica antichissima della lavorazione dell'argilla, primo materiale utilizzato dagli uomini e dalla tradizione delle nostre terre.

Accanto a queste lavorazioni, il percorso ha previsto momenti e attività variegate capaci di favorire il gusto estetico e la creatività artistica, attingendo al bagaglio delle emozioni e dell'interpretazione personale della realtà.

Le attività sono state mirate al consolidamento della conoscenza dei materiali impiegati (argilla, colori, smalti, cristallina, utensili) e delle loro possibilità espressive e comunicative.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Creattivamente.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Attività svolte

Progetto del PTOF attinente al curriculum obbligatorio integrativo

Titolo: "Con l'UNESCO: Genuino per noi sostenibile per l'ambiente"

#### Risultati

Nell'ambito del progetto si sono affrontati diversi contenuti: la fame nel mondo; la sicurezza alimentare e la conoscenza delle etichette; l'ambiente naturale di appartenenza e le tipizzazioni del territorio circostante; i cibi e la salute; l'ecosostenibilità dei comportamenti; modelli di consumo alimentare e lo spreco alimentare. In particolare, sono state affrontate le seguenti tematiche:

Percorsi sull'alimentazione e sulle abitudini alimentari ( scuola dell'Infanzia)

Percorsi sulla corretta alimentazione (classi prime).

Percorsi sui processi di trasformazione relativa ai cibi a Km zero (classi seconde).

Percorsi sulla Murgia e sulla conoscenza del territorio: laboratori in collaborazione con il Parco dell'Alta Murgia. (Classi terze):

Laboratorio: "Tra i banchi dell'Alta Murgia" (classi quarte e quinte)

L'Uomo e la Murgia : lazzi , torri e castelli

La Savana Murgiana, La selvaggia Murgia, La Murgia Creativa,

Storytelling al Parco

La realtà territoriale e i suoi prodotti: classe 5 C.

## Evidenze

**Documento allegato:** P4\_relazione\_finale\_unesco17.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Attività svolte

1. Progetto "Programma il Futuro" in collaborazione con il MIUR e il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica).
2. Attività previste dalla rete ROBOTICA PUGLIA

### Risultati

In occasione della festa del PNSD, la Scuola ha promosso una riflessione attiva sul percorso di crescita dell'innovazione digitale realizzando azioni rivolte a socializzare le buone pratiche già in uso.

Nello specifico le classi del 1° ciclo sono impegnate in attività di Coding con giochi di squadra CODY ROBY, percorsi artistico/digitali di PIXEL ART, Minecraft su piattaforma CODE.ORG. Le classi terze hanno attuato laboratori di Robotica Educativa con l'ausilio dei robot MIND DESIGN in modalità FREE-EDU-APP e DOC su piano cartesiani aggiuntivi.

Le classi del 2° ciclo hanno applicato la tecnica Pixel su grandi spazi reali (palestra) creando soggetti a tema stagionale. Sono state organizzate giornate di Opendata e caffè digitale per utenza esterna.

## Evidenze

**Documento allegato:** FestadelPNSD.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Attività svolte

Innovazione metodologica e didattica: Senza Zaino, per una Scuola Comunità.

### Risultati

Dall'anno scolastico 2016/2017 la scuola ha aderito alla Rete Nazionale Scuole Senza Zaino, e la prima classe si è costituita nell'a. s. 2017/2018.

Il modello culturale SZ ha risposto alla nostra visione di Scuola, comunità accogliente capace di stimolare l'autonomia, la creatività, la responsabilità dei bambini e il coinvolgimento attivo dei genitori. Si impegna ad innalzare i livelli di apprendimento degli alunni anche attraverso ambienti innovativi e spazi connettivi.

## Evidenze

**Documento allegato:** relazione valutativa SZ.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Attività svolte

La Scuola ha definito azioni di condotta chiare per alunni, genitori e docenti, per contrastare eventuali insorgenti fenomeni di bullismo e per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

#### Risultati

Nel processo sono stati coinvolti gli alunni di classe quarta e quinta.  
Sono state attuate azioni di sensibilizzazione per alunni e genitori

#### Evidenze

**Documento allegato:** Azioni\_di\_contrasto\_al\_Bullismo\_e\_al\_Cyberbullismo.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Attività svolte

1. Progetti territoriali con enti del territorio pubblici e privati
2. Giornate tematiche aperte alla comunità educativa e scolastica ed al territorio
3. Progetti di cooperazione internazionale legati alle ONLUS e alle ONG
4. PROGETTO N. 5: "Vivi Santeramo"

#### Risultati

I monitoraggi effettuati per l'obiettivo formativo in questione evidenziano la realizzazione delle azioni programmate e l'attuazione anche di azioni che hanno coinvolto le competenze genitoriali per migliorare gli ambienti dell'edificio Balilla. Tutti i docenti con le relative scolaresche hanno partecipato alle azioni progettuali del curriculum obbligatorio e facoltativo del PTOF: "VIVI SANTERAMO", "UNESCO", "SCUOLA AMICA", "SPORT..", "READ AND GROW", "CARNEVALE DEI RAGAZZI" con interventi didattici efficaci e funzionali

Le giornate a tema proposte dalla Scuola hanno visto l'apertura della scuola alle famiglie e al territorio.

#### Evidenze

**Documento allegato:** azioni\_territorio.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

#### Attività svolte

Compattazione del calendario scolastico attraverso la diversa rimodulazione del monte ore annuale, con realizzazione di rientri obbligatori, per la realizzazione delle attività previste dal curriculum integrativo di istituto.

#### Risultati

Attraverso la diversa rimodulazione del calendario scolastico sono state realizzati i seguenti progetti:

- A metà dell'opera: recupero, consolido e potenziamento
- Con l'UNESCO: genuino per noi, sostenibile per l'ambiente



- Una nuova casa per Scuola Amica

### Evidenze

**Documento allegato:** CompattazioneCalendariioscolasticoePianoutilizzoorganicipotenziato17-18.docx.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Attività svolte

1. Piani Educativi Individualizzati
2. Offerta Formativa di arricchimento curricolare
3. PROGETTO N. 2 "A metà dell'opera: recupero, consolidamento e potenziamento

#### Risultati

Le azioni previste sono state sviluppate e hanno visto attività improntate da un lato al principio dell'inclusione, dall'altro alla valorizzazione delle differenze e delle eccellenze. La scheda per la rilevazione del processo in particolare evidenzia:

- l'elaborazione e la verifica di: PAI, PEI, PDP
- l'incremento delle azioni che la Scuola ha messo in atto per promuovere l'innalzamento degli esiti degli studenti raggiungendo tutti gli alunni di scuola primaria ( Progetto Recupero, consolidamento e potenziamento; progetto d' Intervento precoce per l'identificazione precoce dei disturbi dell'apprendimento;
- l'efficacia dell'azione del progetto d'Intervento Precoce nella scuola dell'infanzia documentata dal Report di monitoraggio iniziale e finale
- una pratica più diffusa della progettazione per competenze esplicitata in un incremento (dichiarato sulle schede di monitoraggio) di microunità di lavoro e di prove di competenze;
- un uso più consapevole e significativo qualitativamente e quantitativamente delle metodologie innovative

### Evidenze

**Documento allegato:** Scheda\_processoinclusione\_differenziazione\_area di processo.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Attività svolte

1. Giochi Matematici del Mediterraneo
2. Concorsi

#### Risultati

La scuola ha partecipato a diversi concorsi. A titolo esemplificativo si menzionano 2 concorsi che hanno visto lavori interessanti:

1. Nessun parli - Un giorno di scuola: musica e arte oltre la parola. prot. n. 35927 del 21-09-2017
2. I giovani ricordano la Shoah - Ricerca e racconto di storie ispirate ai tentativi di mettere in salvo bambini, seguito della promulgazione delle "leggi razziali"

### Evidenze

**Documento allegato:** Allegato1lgiovaniricordanolaSHOAH.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

1. Progetto continuità con le scuole del territorio
2. Progetto continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

### Risultati

Tutte le azioni previste dell'obiettivo in esame sono state svolte e hanno visto la partecipazione di alunni e insegnanti in esperienze progettate e eseguite secondo un calendario e una serie di azioni programmate dalla scuola. Il quadro delle iniziative è variegato e mette insieme attività di continuità e orientamento sia sul territorio che presso le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le attività di open day si sono svolte offrendo alle scolaresche la possibilità di interagire con alunni e insegnanti della scuola dei gradi precedenti e successivi, in laboratori formativi, in performance interattive. I laboratori di intervento precoce per BES e il progetto Tech and play hanno promosso ulteriori competenze spendibili nei processi apprenditivi successivi. La certificazione delle competenze, le schede di osservazione e passaggio nonché le schede criteriali strutturate finali di rilevazione del progetto d'Intervento precoce nella scuola dell'Infanzia sono uno strumento di comunicazione nonché di orientamento.

### Evidenze

**Documento allegato:** PdM\_Processo4\_ContinuitàeOrientamento.pdf

La Scuola si impegna per la promozione di processi inclusivi, per il sostegno alla didattica laboratoriale che richiede la predisposizione di ambienti di apprendimento integrati dalle tecnologie, aule disciplinarmente connotate, spazi alternativi.

La promozione delle differenze personali riceverà impulso sia a favore del recupero che del potenziamento delle eccellenze (lingua inglese, certificazione informatica, matematica e italiano). Si ritiene di incrementare il modello innovativo di "Scuola Senza Zain per una scuola comunità" anche nella Scuola dell'Infanzia.

Attenzione sarà riservata ai processi secondo una visione sistemica, al fine di incrementare l'attrattività della scuola e il miglioramento degli esiti degli studenti.

Ciò richiede che la comunità professionale rifletta sul proprio operato, sulle logiche di programmazione-azione-verifica per incrementare le buone pratiche didattiche.

Pertanto, si potenzieranno le seguenti azioni:

- progettazione di Unità di Competenze ;
- implementazione nella didattica di metodologie e strategie innovative: didattica laboratoriale, gruppi di livello, di compito, classi aperte...;
- promozione di attività didattiche che vedano coinvolti gli alunni delle classi "ponte";
- assunzione di decisioni a seguito dell'attuazione di forme di controllo strategico, misurazione delle performance, uso di strumenti di autovalutazione;
- formazione degli insegnanti quale leva strategica di innovazione e creatività;
- promozione di progetti in rete con il territorio e coinvolgimento dei genitori.

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Relazione del Dirigente scolastico al Consiglio\_ 2018